

Rinnovo. Sindacati e associazioni datoriali hanno trovato l'accordo prima della scadenza naturale

Firmato il contratto dei portuali

I lavoratori avranno un aumento di 80 euro nel triennio 2016-2018

Raoul de Forcade

➤ Via libera al contratto nazionale dei lavoratori portuali che è stato rinnovato in anticipo rispetto alla scadenza del 31 dicembre. Grazie all'accordo sottoscritto (nella notte tra lunedì e martedì) da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e le associazioni datoriali Assoport, Assiterminal, Fise Unipor e Assologistica, i lavoratori potranno giovare di un aumento di 80 euro nel triennio di durata del contratto. I sindacati esprimono un giudizio «positivo su tutti i punti raggiunti, sia economici che normativi».

«Abbiamo sottoscritto il rinnovo del contratto - dice Pasqualino Monti, presidente di Assoport - per ribadire come il nostro settore, da molti anni, produca ricchezza anche per la collaborazione che si è instaurata fra mondo del lavoro, impresa e istituzioni; e quindi per la pace sociale che lo caratterizza».

Filt, Fit e Uilt spiegano che, «con il rinnovo, che avrà decorrenza dall'1 gennaio 2016 al

31 dicembre 2018, è stata valorizzata la scelta sindacale di costruire un percorso che puntasse a rinnovare il contratto, in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza del 31 dicembre 2015, in una fase delicata per il Paese sia sul piano della indispensabile ricerca di competitività qualificata che di profonda trasformazione normativa del settore portuale».

Il rinnovo interessa circa 20 mila lavoratori e, riferiscono le tre organizzazioni sindacali, «prevede un aumento di 80 euro nel triennio, composto da 70 euro sul minimo tabellare suddivise in tre tranches (20 euro a dicembre 2016, 25 euro a luglio 2017 e 25 euro a luglio 2018) e 10 euro sotto forma di Edr (elemento distintivo retri-

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Monti (Assoport): «Il settore produce ricchezza anche per la collaborazione che si è instaurata fra mondo del lavoro, impresa e istituzioni»

butivo), a settembre 2018. Inoltre, da gennaio 2016, l'importo di 20 euro oggi erogati sotto forma di Edr verrà inglobato nel minimo tabellare. È previsto un ulteriore aumento di 21 euro annui, destinati al welfare aziendale e finalizzati all'estensione delle prestazioni previste dalla polizza sanitaria integrativa».

Con il rinnovo, sottolinea Filt, Fit e Uilt, «è stato confermato che a tutti i lavoratori portuali dipendenti delle imprese ex articoli 16, 17 e 18 (della legge 84/94, ndr) e delle Autorità portuali, sia applicato un unico contratto di lavoro» in contrasto a «tentativi di dumping contrattuale». Inoltre, per la parte normativa, «si registra un miglioramento di quanto previsto dal Jobs act, riconoscendo alle organizzazioni sindacali un ruolo attivo, in tema di demansionamento, contratto di somministrazione, apprendistato, contratto a termine e lavoro a tempo parziale».